

domenica 29 marzo 2020

giorno 22

Nei giorni scorsi, le immagini di papa Francesco a piedi verso la chiesa di San Marcello al Corso e in piazza san Pietro hanno portato qualcuno a identificare tali scene con la visione del terzo segreto di Fatima.

Premettendo che non sono assolutamente in grado di valutare tale identificazione, ammetto che l'idea può affascinare. Di fronte ai grandi mali che, di volta in volta, affliggono l'umanità, gettare uno sguardo "divino" aiuta a fare chiarezza. Ma, devo ammettere, si potrebbe far presto a scivolare dall'autentico sguardo divino al... sensazionale. E con il sensazionale si rischia di perdere il sentiero della fede.

L'epidemia ci ha fatto rimettere i piedi per terra. Magari ce li avevamo già per qualche situazione particolarmente difficile che si vive, però ora è tutta l'umanità che sperimenta l'estrema concretezza della vita umana.

Se penso a Gesù, al suo stare in mezzo agli uomini, al suo non illuderli mai, al suo incoraggiare le scelte di cuore e non di convenienza, al suo valorizzare i gesti dei semplici e degli umili posso fare a meno di cercare manifestazioni divine straordinarie. Resto con i piedi per terra e imparo ad ammettere che l'uomo è davvero *"...al mattino fiorisce, germoglia, alla sera è falciata e secca..."* (Sal 90, 6). Ma non con pessimismo e disperazione. Lo stesso salmista, poco prima, canta: *"Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte"* (Sal 90, 4). Come a dire, il Signore veglia sull'uomo da sempre, sa che è fragile e, a volte, includente. Ma lo segue e lo rialza ogni volta. Per questo, lo stesso salmista conclude: *"Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda"* (Sal 90, 17).

È questo il Dio di cui ho bisogno e che cerco. Dica il mondo quello che vuole, so che non ci deluderà. La sua opera è darci forza e caparbietà. Quello che ci domanda è solo un po' di umiltà riconoscendo che da soli la nostra opera è una casa costruita sulla sabbia.

Buonanotte e buona settimana. dG

P. S. Vi invito a prendere in mano il salmo 90 e a meditarlo. I Salmi sono canti e se c'è un canto della fede per questo tempo, beh... questo salmo potrebbe esserlo pienamente.